

**L**a lettera del 23/11 a firma del dottor Valenza, presidente Cpcs San Lazzaro, mi dà l'opportunità di spiegare in che direzione va l'Amministrazione Comunale a proposito dell'impiantistica sportiva. Sul nostro territorio sono presenti più di 70 impianti sportivi pubblici. Tra questi abbiamo impianti che consideriamo maggiori (stadio, PalaBam, centro di atletica, centro canoa, centro piscine, campi di tennis, pista di motocross) e impianti cosiddetti minori quali i campi di calcio dei quartieri, le palestre scolastiche (più di 20), eccetera. Una dotazione che fa di Mantova una realtà che si contraddistingue nell'impiantistica sportiva a livello nazionale, considerato che il Comune ha circa 47 mila abitanti.

Questa realtà, gestita attra-

## FUORISACCO

# Impianti sportivi a Mantova Tariffe inalterate e progetti

verso convenzioni con le società sportive presenti nella nostra città, richiede una costante attenzione circa le manutenzioni straordinarie, contributi a supporto delle attività di gestione e in questo senso ogni anno l'impegno finanziario dell'Amministrazione Comunale (e Provinciale per le palestre degli Istituti Superiori) è notevole, mentre i contributi statali per l'edilizia scolastica sono

in continua flessione. Per sostenere le oltre 70 associazioni sportive della città questa Amministrazione ha mantenuto inalterate le tariffe di concessione delle palestre nonostante in questi anni siano cresciuti gli oneri di gestione. Venendo poi al Palazzetto dello Sport, il Comune ha deciso di dotare il territorio di una struttura come il PalaBam (che ha anche un complesso attiguo poliva-

lente utilizzato come spazio fieristico) poiché la necessità è stata dettata dalle sollecitazioni provenienti dalle eccellenze del mondo sportivo locale, ma anche da attività extra sportive, spettacoli e concerti che non potevano ambire a traguardi di prestigio se non attraverso una struttura e un contenitore di almeno 5 mila posti a sedere. E tutto questo è stato reso possibile grazie anche al contributo di soggetti privati, in primis la Banca Agricola Mantovana che si è poi adoperata per correggere e migliorare le inefficienze di tale opera che ha ospitato eventi sportivi di caratura nazionale. Inoltre, questa Amministrazione per riequilibrare le necessità tutt'ora evidenziate con la chiusura del vecchio Palazzetto, ha deciso di costruire un nuovo impianto a

Lunetta dove, entro il 2010, verrà realizzata una palestra in grado di ospitare tutte le discipline di sport al coperto, dalla pallamano al pattinaggio a rotelle. La gestione dell'impianto verrà affidata, dopo attente valutazioni, a società sportive consorziate o verrà fatta direttamente dal Comune.

Vorrei poi citare il contributo che soggetti privati quali Società Canottieri Mincio e Centro Polisportivo San Lazzaro hanno apportato all'impiantistica sportiva della città: un contributo importante che ha concorso ad arricchire l'offerta del nostro territorio e che spero possa continuare nel tempo, magari anche con la costruzione di nuove palestre.

**Fabio Aldini**  
Assessore allo Sport  
del Comune di Mantova